

FONDAZIONE CULTURI VILLA DEI PINI ONLUS

Sede legale: 25069 Villa Carcina Via Tito Speri, 50
Iscritta nel registro regionale delle persona giuridiche al n.2023 in data 01.05.2004
Codice Fiscale 83001330170
Partita IVA 00725020986

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO 31.12.2017**

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

Il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2017 redatto dall'organo Amministrativo ai sensi della normativa vigente, è stato messo a disposizione del Revisore, completo di nota integrativa, relazione sulla gestione e allegati di dettaglio.

Esso evidenzia un risultato gestionale (utile di esercizio) di euro 13.980, 60 e si compendia delle seguenti risultanze sinteticamente riportate:

ATTIVITA'			2017	2016
Immobilizzazioni immateriali			148.936	149.497
Immobilizzazioni materiali			10.257.961	10.298.954
Rimanenze			688.897	618.418
Crediti			233.642	264.182
Disponibilità liquide			72.349	36.740
Ratei e risconti			2.562	1.467
TOTALE ATTIVITA'			11.404.347	11.369.258

PASSIVITA'			2016	2015
Patrimonio netto			7.908.923	7.872.180
Utile di esercizio			13.981	36.743
Fondo trattamento fine rapporto			693.167	630.782
Fondo rischi ed oneri			583.371	463.967
Debiti			2.195.287	2.357.134
Ratei e risconti			9.619	8.452
TOTALE PASSIVITA'			11.404.347	11.369.258

CONTO ECONOMICO				
			2017	2016
Valore della produzione			3.264.524	3.349.184
Costi della produzione			(3.203.258)	3.260.433
Differenza fra valore e costi			61.266	88.752
Proventi ed oneri finanziari			(45.429)	(48.616)
Risultato prima delle imposte			15.838	40.136
Imposte correnti sul reddito di esercizio			(1.857)	(3.393)
Risultato d'esercizio			13.981	36.743

Immobilizzazioni materiali			immobili ist. e beni storici	altri immobilizzi
Perizia 03.11.2003			7.882.145	255.575
Incrementi 2003			0	6.562
storno 2003			0	(100)
incrementi 2004			7.005	30.177
ammortamenti 2004			0	(48.139)
incrementi 2005			0	89.025
immobilizzi in corso 2005			265.780	0
ammortamenti 2005			0	(63.098)
cespiti alienati 2005			0	(4.658)
incrementi 2006			0	21.605
immobilizzi in corso 2006			585.345	0
ammortamenti 2006			0	(66.285)
incrementi 2007			0	186.075
immobilizzi in corso 2007			343.252	0
ammortamenti 2007			0	(39.652)
incrementi 2008			640.081	22.927
ammortamenti 2008			0	(41.583)
incrementi 2009			191.249	35.557
ammortamenti 2009			(1.438)	(39.439)
incrementi 2010			56.588	82.014
ammortamenti 2010			(1.477)	(53.605)
incrementi 2011			45.044	12.889
ammortamenti 2011			(2.810)	(28.144)
incrementi 2012				48.529
ammortamenti 2012			(2.055)	(64.933)
incrementi 2013				15.145
ammortamenti 2013			(2.055)	(60.296)
incrementi 2014				35.612
ammortamenti 2014			(2.055)	(50.931)
incrementi 2015				71.096
ammortamenti 2015			(2.055)	(44.873)
incrementi 2016				34.942
ammortamenti 2016			(2.055)	(43.528)
incrementi 2017				47.024
cespiti alienati			(45.044)	
ammortamenti 2017			(2.055)	(40.918)
VALORE NETTO 31.12.2017			9.953.391	304.572

Disponibilità liquide nette (indebitamento) alla fine dell'esercizio	31.12.2017	31.12.2016
Disponibilità liquide	72.349	36.740
Debiti verso banche a breve	(298.853)	(281.805)
Debiti verso altri finanziatori a breve	0	(22.440)
	(226.505)	(267.505)

Per il giudizio relativo al bilancio di cui sopra, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione degli amministratori. L'esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione contabile tenuto conto che la responsabilità della redazione del bilancio e dei criteri che ne disciplinano la formulazione competono all'organo amministrativo.

In conformità a quanto richiesto dalla normativa il revisore ha verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio; a proprio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti espletati sull'operato dell'ufficio contabile e degli uffici amministrativi, il revisore rileva, in via preliminare che il bilancio presentato dall'organo amministrativo corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto esso è stato redatto nel rispetto della normativa vigente e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'organo amministrativo. Sulla scorta degli elementi acquisiti il revisore può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni e il principio della competenza economica. Il revisore ritiene pertanto che i criteri utilizzati ed esposti nella Nota integrativa permettano di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione.

Il revisore ritiene di poter affermare, dalle informazioni assunte, che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio in ordine ai criteri di valutazione.

Dalla data di insediamento, in prosecuzione con l'attività svolta sino a quel momento, ho effettuato le operazioni di revisione contabile secondo i principi e i criteri richiesti dagli articoli 7 ed 8 del Regolamento Interno della Fondazione nonché ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27/01/2010 numero 39. Ho condotto l'attività di controllo con l'obiettivo di acquisire ogni elemento necessario o utile al fine di poter attestare l'assenza di errori significativi e la complessiva attendibilità del bilancio di esercizio. La procedura adottata, basata su una serie di verifiche a campione, ha avuto quale oggetto:

- la corrispondenza dei dati con i documenti amministrativi e contabili,
- la corrispondenza dei dati di cassa e di banca con quelli indicati nei relativi conti,
- i versamenti a tempo debito dei contributi e delle imposte,
- l'esattezza del risultato di amministrazione e la completezza delle scritture contabili,
- la congruità delle valutazioni patrimoniali,
- l'osservanza delle norme previste dall'atto costitutivo.

Detto questo, sulla base dell'attività di controllo contabile effettuata e della mia personale esperienza, posso confermare in via generale che la contabilità risulta regolarmente tenuta.

Dalla data della mia nomina:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, riguardo l'adeguatezza e sul funzionamento organizzativo della società e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

- ho acquisito conoscenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest' ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento dai funzionari di informazioni e l'esame dei documenti aziendali e non ho pertanto osservazioni da effettuare;
- non sono pervenute alla mia persona denunce o segnalazioni di alcun genere.

In merito ai criteri da Voi seguiti nella valutazione del patrimonio, attesto che gli stessi sono conformi a quanto disposto dalla normativa vigente e faccio osservare quanto segue:

- I criteri di valutazione e classificazione adottati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non sono variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio dell'esercizio precedente e sono riconducibili ai dettami dell'art. 2423 del codice civile;
- i valori esposti per le immobilizzazioni materiali traggono origine dalla perizia eseguita dall'architetto Mario Bonomi in data 03.11.2003 e dalle successive modificazioni;
- non sono stati applicati ammortamenti per i fabbricati istituzionali e per i beni storici ed artistici, mentre per le altre immobilizzazioni la nota integrativa dettaglia con appositi prospetti le movimentazioni intervenute anche nei fondi di ammortamento;
- i crediti sono riportati in bilancio al presumibile valore di realizzo, i debiti risultano esposti al loro valore nominale;
- il valore delle rimanenze, previo inventario, è stato determinato con il metodo del costo medio dell'esercizio;
- i ratei e i risconti sono stati calcolati secondo i criteri della stretta competenza temporale imputando correttamente nell'esercizio le poste di natura economica ad esso pertinenti;
- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di non applicare norme di legge in ordine alle valutazioni;
- sono state rispettate le condizioni necessarie per mantenere la qualifica di Onlus, secondo i dettati dell'art.10 del decreto legislativo 4.12.1997 n.460
- sulla base dei controlli effettuati e verbalizzati non vengono rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari

Ritengo che le informazioni contenute nella nota integrativa e nella vostra relazione sulla gestione aziendale abbiano illustrato in maniera esauriente le varie voci del bilancio e i criteri adottati nelle principali valutazioni.

A conclusione esprimo il mio parere favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 ed alla decisione di portare l'utile di esercizio in incremento al Fondo di dotazione.

Ai sensi e per effetto della DGR 2569/2014 la sottoscritta dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Villa Carcina, 24 aprile 2018

Il Revisore Unico